

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
(a integrazione del Regolamento d'Istituto)
(approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 80 dell'11/09/2020)

Indice Generale (navigabile)

Finalità, ambito di applicazione e informazione

Quadro generale

Modalità di svolgimento della DDI

Formazione del personale scolastico docente e non docente

Ambienti di lavoro utilizzati

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Repository d'istituto

Organizzazione della DDI

Strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Aspetti riguardanti la privacy

Rapporti scuola-famiglia

Netiquette

Finalità, ambito di applicazione e informazione

Lo scopo del documento è quello di fornire indicazioni a docenti, alunni, genitori, al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per ottimizzare, entro una cornice pedagogico-didattica condivisa, il percorso di "Didattica a Distanza Integrata – DDI", in coerenza con le Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione in data 08.08.2020, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.

Il Regolamento individua pertanto le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.C. "Pio Fedi" di Grotte S. Stefano, è redatto ed approvato, su indicazione del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'istituto, l'organo di indirizzo politico- amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti

scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.

Quadro generale

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutte le alunne e gli alunni come modalità didattica che, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Nell'anno scolastico 2021/2022 l'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria di primo e secondo grado dovrà essere svolta in presenza. La misura è derogabile con provvedimenti dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome esclusivamente nelle zone arancioni e rosse, solo in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità e per singole istituzioni scolastiche o per quelle presenti in specifiche aree territoriali.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di alunne e alunni, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata, se richiesta dalla famiglia tramite apposito modulo pubblicato sul sito della scuola, anche alle alunne e agli alunni con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, nonché dal medico di assistenza primaria che ha in carico il paziente, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Modalità di svolgimento della DDI

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti.
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante.
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante.
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e degli alunni, sia in presenza sia attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunna o all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Formazione del personale scolastico docente e non docente

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

Ambienti di lavoro utilizzati

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (*Bring Your Own Device*), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico fornito da Argo Software che comprende Argo Didup, Argo Famiglia, Sculanext e Alunni Web. Tra le varie funzionalità Argo Didup e Argo Sculanext consentono di gestire il giornale del professore, il registro di classe, le valutazioni, le note disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google agli istituti scolastici, con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @piofedi.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, specificando l'effettiva durata della lezione. Nello spazio dedicato l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti segnano sul registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Sarà cura di ogni singolo insegnante sia della scuola primaria sia della scuola secondaria predisporre in Google Classroom i corsi corrispondenti alle proprie classi e/o discipline, all'interno dei quali saranno caricati materiali di studio e di approfondimento e i compiti assegnati.

Scuola dell'Infanzia

Le insegnanti della scuola dell'Infanzia avranno cura di firmare il registro di classe in corrispondenza delle lezioni in modalità sincrona.

Nell'ambito delle lezioni in modalità asincrona le insegnanti firmeranno un'ora settimanale forfettaria/simbolica. Nello spazio dedicato l'insegnante avrà cura di specificare gli argomenti trattati in tutte le attività della settimana.

Per la scuola dell'infanzia si attiveranno i LEAD anche tramite piattaforme non istituzionali (es. WhatsApp, telefono...) per consentire alle bambine e ai bambini di mantenere i legami con le insegnanti in maniera più semplice considerata la loro giovane età.

Anche per la scuola Primaria e Secondaria possono essere previsti, in casi di necessità, canali di comunicazione non istituzionali (Whatsapp, telefono, Skype...).

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 15 unità orarie da 45 minuti per la scuola primaria e secondaria di primo grado e di almeno 10 unità orarie da 40 minuti per le classi prime della scuola primaria di attività sincrona.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti per la scuola primaria e secondaria di primo grado e di 40 minuti per le classi prime della scuola primaria, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto all'alunna o all'alunno al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione, come da indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione "Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata" del 7-8-2020, è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza.
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti sia delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale dell'alunna o dell'alunno lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e gli alunni.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni, alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle regole specificate. (Netiquette).

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom quale unica piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.

Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via e-mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali saranno conservati all'interno di un Repository d'Istituto appositamente creato per essere riutilizzati in contesti diversi.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alla modalità didattica sincrona sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Repository d'Istituto

Il Repository, quale luogo fisico/virtuale, è uno spazio all'interno del quale catalogare e conservare materiale didattico educativo basato sull'instaurazione di un clima collaborativo che parte dall'esperienza del singolo per diventare momento di crescita dell'intera comunità scolastica.

Sarà strutturato dall'Animatore digitale e dal Team digitale e sarà costituito da due sezioni:

- spazio dedicato alla conservazione degli elaborati prodotti dagli alunni nell'ambito delle verifiche;
- spazio dedicato alla conservazione di risorse e materiali didattici di tutte le discipline catalogati attraverso categorie specifiche per tipologia, disciplina, ordine di scuola.

La fruizione da parte del personale docente sarà disciplinata da norme condivise (policy di riutilizzo delle risorse).

Organizzazione della DDI

Scuola dell'infanzia

Nel documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia" del 20-05-2020 si sottolinea quanto l'aspetto più importante sia mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie.

Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate.

Diverse possono essere le modalità di contatto (anche non da piattaforma istituzionale) dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione, la videoconferenza i messaggi vocali.

Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio che saranno inviati agli alunni tramite registro elettronico o creando un apposito corso in Google Classroom.

Scuola primaria

Quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Scuola secondaria di 1° grado

Almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Alunni con BES

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi delle Leggi 104/1992 e 170/2010, per i quali il punto di riferimento rimangono il Piano Educativo Individualizzato e il Piano Didattico Personalizzato.

Alunni con BES non certificati

Particolare attenzione va dedicata a quegli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il Consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di Classe. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche nell'apposito Repository messi a disposizione dall'Istituto.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Per le alunne o gli alunni frequentanti la Scuola Primaria le attività sincrone potranno essere svolte in orario antimeridiano dal docente in compresenza oppure in orario pomeridiano utilizzando una parte del monte ore destinato alla programmazione.

Per le alunne o gli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di I grado le attività sincrone potranno essere svolte durante le ore di lezione antimeridiana. Il meeting sarà limitato ai momenti dedicati alla spiegazione di nuovi argomenti/contenuti, la videocamera sarà posizionata in modo da inquadrare solo il docente, le interazioni tra alunni o tra docente/alunni saranno evitate.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento della famiglia, del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

L'attivazione del percorso didattico personalizzato in caso di singole alunne e singoli alunni posti in quarantena/isolamento fiduciario domiciliare o di alunne e alunni in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2 è subordinata alla richiesta da parte delle famiglie da effettuarsi tramite la compilazione dell'apposito modulo pubblicato sul sito della scuola.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le alunne e gli alunni delle classi interessate.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

Per i docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali, con particolare riferimento alla Nota 1934 del 26 ottobre 2020 "Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020".

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza.

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di consegnare la propria dotazione informatica ai richiedenti.

I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti da un Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti.

Aspetti riguardanti la privacy

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'Animatore digitale provvede alla creazione di Repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico.

Le famiglie o chi esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le alunne, gli alunni e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) pubblicata sul sito istituzionale www.piofedi.edu.it sezione privacy;
- prendono visione dei Termini relativi alla privacy della GSuite pubblicati sul sito istituzionale www.piofedi.edu.it sezione privacy;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Rapporti scuola famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale www.piofedi.edu.it e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie.

NETIQUETTE (regole di comportamento condivise) per l'alunno/genitore

La didattica digitale integrata, in quanto strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di alunne e alunni, che di interi gruppi classe, come tale impone lo stesso atteggiamento di rispetto del contesto scolastico in presenza.

Pertanto, gli alunni sono tenuti ad osservare le seguenti regole di comportamento:

- Custodire accuratamente le credenziali di accesso alla piattaforma istituzionale.
- Verificare quotidianamente sullo stream di Google Classroom e/o sul registro elettronico la presenza di lezioni in modalità sincrona in piattaforma.
- Accedere alle lezioni in modalità sincrona con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante, muniti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- Seguire in modo serio, continuativo ed attivo le attività organizzate dai docenti del Consiglio di Classe: la didattica digitale integrata, esattamente come quella in presenza, prevede comunque una valutazione formativa finalizzata alla valorizzazione delle competenze, all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità ma anche all'assunzione, da parte degli allievi, di comportamenti maturi, appartenenti ad un cittadino cosciente, indipendente e consapevole delle proprie responsabilità, caratteristiche, quest'ultime, proprie delle competenze per la vita nell'ottica dell'apprendimento permanente (*Lifelong Learning*).
- Onorare le consegne concordate tra docente e alunni (scadenze, lavori scritti da svolgere a casa, verifiche programmate, ecc).
- Accedere alle lezioni in modalità sincrona con un abbigliamento adeguato (la cura dell'aspetto personale, nel contesto a distanza, è una questione di dignità e di rispetto per sé stessi, per i compagni di classe e per i docenti). Evitare di consumare cibo.

- Dopo l'appello e i saluti iniziali, disattivare il microfono. Nel caso in cui un alunno si dovesse collegare a lezione già iniziata, dovrà entrare con il microfono spento.
- Tenere la videocamera accesa inquadrando l'alunna o l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo e di distrazioni;
- se ciò non dovesse essere possibile, gli altri componenti della famiglia dovranno evitare di entrare nel raggio di ripresa della videocamera.
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunna e dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo tre richiami, l'insegnante può attribuire una sanzione disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, ecc.). Il turno di parola è concesso dal docente e va rispettato. Gli alunni possono comunicare i loro interventi tramite chat interna alla videoconferenza, possono attivare il loro microfono solo se autorizzati dal docente e solo per il tempo necessario.
- La videolezione va seguita per intero, non si può uscire e rientrare a piacimento, eccezion fatta per comprovati problemi di connessione; nel caso fosse necessaria un'interruzione, essa va comunicata e motivata al docente.
- Mantenere, durante la videolezione, lo stesso comportamento decoroso ed educato richiesto durante lezioni in presenza, esprimendosi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento, rispettando le indicazioni ed eseguendo le consegne del docente, mostrando rispetto verso i docenti e i compagni. Non sono ammissibili comportamenti irrispettosi del lavoro del docente e dei compagni.
- Durante una videolezione, la concentrazione propria ed altrui è fondamentale: pertanto, non è consentito fare altro, per esempio effettuare chiamate o chattare con il cellulare, ascoltare musica, tenere aperte altre applicazioni web o studiare altre materie. Attività diverse dal seguire la videolezione in corso costituiscono una distrazione indebita e una mancanza di rispetto sia verso i compagni sia verso il docente che sta, in quel momento, svolgendo un lavoro rivolto ai presenti.
- È vietato invitare alla videolezione partecipanti esterni alla classe, inclusi i propri familiari o effettuare collegamenti multipli con un account associato al dominio web @piofedi.edu.it.

Sono assolutamente vietati i seguenti comportamenti, ai sensi della normativa vigente che prevede per i responsabili anche conseguenze penali:

Effettuare qualsiasi tipo di registrazione audio, video o di realizzare screenshot dello schermo del proprio device durante le lezioni in modalità sincrona.

- Diffondere in rete e/o dare ad estranei i link di accesso alle attività didattiche.
- Divulgare a terzi il materiale didattico in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (come ad esempio Facebook), piattaforme web (come ad esempio YouTube), applicazioni di messaggistica (come ad es. Whatsapp). Il materiale didattico è protetto dalle vigenti normative in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss.mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii. e Regolamento UE n 679/2016 - GDPR).
- Diffondere immagini o testi sconvenienti e/o offensivi.
- Violare la privacy diffondendo informazioni relative a dati personali o sensibili.

È utile ricordare che la piattaforma GSuite in uso nell'I.C. "Pio Fedi" ha un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di verificare quotidianamente i cosiddetti "log di accesso" alla stessa: è possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte,

l'orario di inizio/termine della sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso, il loro orario di accesso/uscita, ecc... La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante, dopo ogni sessione di lavoro.